



www.fabriziodeandre.it

NANCY

(Or. *It seems so long ago, Nancy* di L. Cohen)

Testo italiano di F. De André

© 1975 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Un po' di tempo fa Nancy era senza compagnia
all'ultimo spettacolo, con la sua bigiotteria.
Nel palazzo di giustizia suo padre era innocente
nel palazzo del mistero non c'era proprio niente,
non c'era quasi niente.

Un po' di tempo fa eravamo distratti
lei portava calze verdi, dormiva con tutti.
Ma "cosa fai domani" non lo chiese mai a nessuno
s'innamorò di tutti noi, non proprio di qualcuno,
non solo di qualcuno.

E un po' di tempo fa col telefono rotto
cercò dal terzo piano la sua serenità.
Dicevamo che era libera e nessuno era sincero
non l'avremmo corteggiata mai nel palazzo del mistero
nel palazzo del mistero.

E dove mandi i tuoi pensieri adesso trovi Nancy a fermarli
molti hanno usato il suo corpo, molti hanno pettinato i suoi capelli.
E nel vuoto della notte quando hai freddo e sei perduto,
è ancora Nancy che ti dice: "Amore sono contenta che sei venuto.
Sono contenta che sei venuto".